



Dott.ssa Antonella Melis
Dottore Commercialista - Revisore Legale Contabile

COMUNE DI GONNOSNO'

PROVINCIA DI ORISTANO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|--|--|
| Verbale n. 21 Data 11.10.2017 | OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato. |
|--|--|

L'anno 2017, il giorno undici del mese di ottobre l'organo di revisione economico finanziaria Dott.ssa Antonella Melis esprimere il proprio parere in merito alla variazione al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 04.10.2017 ad oggetto: "Programmazione e applicazione quota parte avanzo di amministrazione 2016 a seguito di concessione spazi finanziari da parte della Regione Sardegna ex art. 15-sexies D.L. n. 91/2017 conv. Dalla legge n. 123/2017 e art. 10 legge n. 243/2012. Variazione N. 11 al BP 2017/2019".

Richiamati:

- l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:
 - Al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
 - Al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;
- l'art. 15-sexies del decreto legge 20 giugno 2017, n.91 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 che ha previsto che le regioni, nell'ambito delle intese di cui all'art.10 della legge 24 dicembre 2012, n.243, possono rendere disponibili ulteriori spazi finanziari per gli enti locali del proprio territorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2017, n.21 che prevede testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del proprio territorio, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio, spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi"*;

Visto l'avviso per la presentazione delle richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2017 ai sensi dell'art. 10 della L.243/2012 pubblicato dalla Regione Sardegna che prevedeva l'invio delle richieste entro il 15.09.2017 e la definizione dell'attribuzione degli spazi eventualmente disponibili da parte della Regione entro il 30.09.2017;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale N. 41/12 DEL 7.9.2017, con la quale la Regione Sardegna ha avviato il relativo iter procedurale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali;

Dato atto che l'ufficio tecnico comunale ha provveduto ad inoltrare alla Regione Sardegna la richiesta di spazi finanziari per € 500.000,00 per il finanziamento di spese di investimento mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 45/17 DEL 27/09/2017 con la quale è stata approvata *"l'Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali. Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*;



Dott. ssa Antonella Melis
Dottore Commercialista - Revisore Legale Contabile

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione, fondi liberi, accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo di €. 500.000,00 equivalente agli spazi concessi dalla Regione Sardegna

E disposte le seguenti variazioni complessive;

ENTRATE

| | | |
|---------------------------|-----------------|-----------------|
| Variazioni in aumento | Euro 500.000,00 | ===== |
| Variazioni in diminuzione | ===== | Euro _____/____ |

SPESE

| | | |
|---------------------------|-----------------|-----------------|
| Variazioni in aumento | ===== | Euro 500.000,00 |
| Variazioni in diminuzione | Euro _____/____ | ===== |
| TORNA IL PAREGGIO | Euro 500.000,00 | Euro 500.000,00 |

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) Per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) Per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

OSSERVATO

Che al Comune di Gonnosno' sono stati concessi spazi finanziari per l'importo di € 500.000,00 equivalenti alla richiesta avanzata;



Dott. ssa Antonella Melis
Dottore Commercialista - Revisore Legale Contabile

Che tali somme vanno utilizzate perentoriamente entro il 31/12/2017 pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21;

DATO ATTO

Altresì del permanere:

- o Degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- o Degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



Antonella Melis